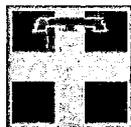




CL 02-18-02/874/2016/X



Agg. Int.  
SA

11:44 08 Set 16 A0100B 001227

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO N. 871**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



**OGGETTO:** *Svendita azienda di trasporto pubblico ATAP*

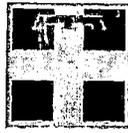
Premesso che:

- ATAP è un'azienda che svolge attività nel settore del trasporto pubblico nel territorio provinciale di Vercelli e Biella ed in quello comunale di Vercelli, Biella ed alcune tratte della provincia di Torino;
- i contratti di servizio per trasporto pubblico extraurbano dell'azienda ATAP sono stati stipulati con la provincia di Vercelli e Biella, il primo dei quali scaduto nel 2014;
- nel 2014 è stata avviata la gara d'appalto per l'affidamento dei servizi extraurbani della provincia di Vercelli, in cui è risultata vincente l'azienda ATAP, ma successivamente ad un ricorso al TAR (n.652/2014, sentenza 476/2015) da parte di S.T.A.C. SrL, Stat Turismo SrL, Baranzelli Natur SrL, S.T.N. SrL, Volpi Licurgo SrL, l'offerta portata avanti dall'azienda ATAP viene giudicata "antieconomica" con conseguente estromissione dalla gara dell'azienda e l'affidamento al gruppo di società arrivate seconde;
- successivamente alla sentenza del TAR, l'azienda ATAP presenta ricorso al consiglio di stato (n. 3749/2015), il quale giudica corretto il giudizio di antieconomicità dell'offerta presentata da ATAP come giudicato dal TAR, ma annulla il procedimento di estromissione dell'azienda ATAP in quanto il Tribunale non può esercitare un potere amministrativo in capo alla provincia che viene quindi demandata al riesercizio del proprio potere amministrativo;
- la provincia di Vercelli, nell'esercitare il proprio potere amministrativo, assegna l'appalto al gruppo di società seconde classificate nella gara con provvedimento

n. 711 del 03/05/2016, senza, però, aver considerato i cambiamenti avvenuti negli anni per cui si è protratta la gara, essendo d fatto modificatesi delle condizioni economiche e dei servizi oltre che l'introduzione di un nuovo ente di gestione quale l'Agencia Metropolitana Piemontese e la sottoscrizione di nuovi accordi sindacali;

Considerato che:

- che i principi e le norme risultanti dalla Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Vercelli e l'Agencia per la Mobilità Piemontese e dallo statuto della stessa AMP, nonché dal Protocollo di Intesa del luglio 2015 sottoscritto tra le parti sociali e la Regione Piemonte per il rispetto delle clausole di salvaguardia occupazionale, risultano particolarmente in contrasto con il bando di gara summenzionato - in particolare per quanto concerne l'art. 10, comma 3, della Convenzione e l'art.3, comma 2, lettera c dello Statuto.
- che i fondi destinati allo svolgimento del servizio oggetto di gara non sono ad oggi ancora conosciuti e pertanto rappresentano un'incognita pericolosa circa l'effettivo corretto svolgimento della servizio stesso con inevitabili ripercussioni sull'utenza già in passato notevolmente penalizzata dai tagli chilometrici;
- il progetto di svendere un azienda pubblica virtuosa quale ATAP con un bilancio sempre in attivo e un importante patrimonio di personale, automezzi e strutture, risulta essere una manovra azzardata che non può far altro che sperperare denaro pubblico, creare disservizi e sviluppare dinamiche disoccupazionali per gli oltre 200 dipendenti di quest'azienda;
- vi è stata una totale mobilitazione sulla questione da parte degli enti proprietari di quote dell'azienda creando vari contenziosi sulla possibilità di vendita delle quote dell'azienda;
- vi è in attuazione la nuova "Riforma Madia" di cui non sono ancora ben chiare le conseguenze sulle partecipati degli enti locali;
- i sindacati di Biella e Vercelli Filt, Cgil, Fit-Cisl, UglTrasporti, Faisa-Cisal, hanno presentato diffida nei confronti della Provincia di Vercelli, AMP, a non affidare il servizio di trasporto pubblico extraurbano su gomma del bacino di interesse della Provincia di Vercelli in base alle problematiche in parte su menzionate;



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

***Il Consiglio regionale impegna la giunta***

*Affinché la Regione si faccia promotrice di un tavolo di confronto tra gli enti proprietari delle quote di ATAP al fine di capire quale possa essere il futuro dell'azienda di trasporto e quali i benefici o gli svantaggi di una svendita delle quote.*

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)